I.GM.4.8





GRAND HÔTEL FLORA
ROME

Cara – ti sento tutta in me; dappertutto dove hai appoggiato le tue mani la tua testa; e per le labbra dentro fin nel profondo come se tu ti fossi disfatta per essermi nutrimento, per essere non più mia, ma parte di me.

Così che quasi mi pare di non saperti più scrivere, più parlare, se non come parlando a me stesso; e sto quieto, immobile, quasi trattenendo il respiro, forse perchè



nulla possa più attenuarsi o sparire, o forse anche per paura che la tua fiamma di dentro scossa o attizzata m'abbruci tutto.

I.GM.4.8A

GRAND HÔTEL FLORA
ROME

Ana
Dg Velia Litta

I.GH.4.8B